m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0028756.14-02-2025

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: Nuovo elettrodotto aereo 132 kV CP Piadena - CP Cella Dati
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 13335

Il/La Sottoscritto/a **Cesare VACCHELLI**
In qualità di **Corappresentante dell'Associazione**
presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione **STATI GENERALI CLIMA AMBIENTE E SALUTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA**
per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Caratteristiche del progetto
- Aspetti ambientali
- Altro: Impatto sulla salute e sulla Avifauna

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Suolo
- Biodiversità
- Salute umana

Osservazione

Si chiede che il Nuovo elettrodotto aereo 132 kV CP Piadena - CP Cella Dati venga realizzato mediante interramento della linea. In subordine, che se ne preveda l'interramento almeno nei tratti in cui la stessa lambisce gli abitati ad una distanza tale per cui potrebbe rappresentare un serio pericolo sanitario, in particolare per la popolazione infantile.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali	OSS_2800_VIA_DATI_PERS_20250214.pdf

Allegato 1 - Testo osservazioni	OSS_2800_VIA_ALL1_20250214.pdf
Allegato 2 - documento di riconoscimento	OSS_2800_VIA_ALL2_20250214.pdf
Allegato 3 - Osservazioni stati Generali progetto ferroviario	OSS_2800_VIA_ALL3_20250214.pdf
Allegato 4 - Osservazioni Comune di Piadena Drizzona	OSS_2800_VIA_ALL4_20250214.pdf

Data 14/02/2025

Cesare VACCHELLI

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

❑ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – *art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – *art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

❑ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – *art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

(Barrare la casella di interesse)

VACCHELLI CESARE

in qualità di Corappresentante del Coordinamento di associazioni ambientaliste: "***STATI GENERALI CLIMA AMBIENTE E SALUTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA"***

(Nel caso di persona giuridica – società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

❑ Piano/Programma, sotto indicato

X Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 13335 - ***Nuovo elettrodotto aereo 132 kV CP Piadena - CP Cella Dati***

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

❑ Aspetti di carattere generale *(es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)*

❑ Aspetti programmatici *(coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)*

X Aspetti progettuali *(proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)*

X Aspetti ambientali *(relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)*

X Altro: ***Impatto sulla salute e sulla Avifauna***

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

❑ Atmosfera

❑ Ambiente idrico

X Suolo e sottosuolo

❑ Rumore, vibrazioni, radiazioni

X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

X Salute pubblica
- ❑ Beni culturali e paesaggio
- ❑ Monitoraggio ambientale
- ❑ Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Visto il progetto e il relativo studio ambientale del "*Nuovo Elettrodotto aereo 132 kV CP Piadena-CP Cella Dati",* presentato da Terna all'interno del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale, per tramite della Società Terna Rete Italia S.p.A., che intende attuare, nell'ambito della Razionalizzazione Rete 132 kV Cremona, la realizzazione di un nuovo elettrodotto 132 kV per collegare le *CP esistenti di e-distribuzione di Piadena e di Cella Dati*, con il fine di consentire una migliore gestione dei transiti di energia, incrementando la qualità del servizio elettrico nell'area di Cremona;

Vista la necessità, per le motivazioni di seguito esposte, **di proporre una diversa modalità realizzativa di tale opera**, in grado di ridurne l'impatto prodotto dal relativo campo elettrico e da quello elettromagnetico sulla avifauna e **sulla salute dei residenti dei centri abitati interessati da questo progetto,** che coinvolge i Comuni di Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Piadena Drizzona, San Martino del Lago, Torre de' Picenardi e Voltido, alcuni dei quali già interessati dall'attraversamento di linee elettriche aeree ad alta tensione;

Visto cccvi

Visto che nello *Studio di Impatto Ambientale,* al paragrafo **6.2.2 Fase di esercizio** si afferma che "…*Per quanto concerne l'esposizione ai campi elettromagnetici durante la fase di esercizio, l'elettrodotto emette un campo elettrico e un campo magnetico. Tuttavia, dallo studio condotto nell'ambito del progetto, emerge che i limiti di esposizione stabiliti dal D.P.C.M. del 8 luglio 2003 sono costantemente rispettati. Di conseguenza,* ***l'impatto sulla salute umana derivante dall'esercizio dell'elettrodotto è considerato trascurabile;***

Considerato tuttavia che, sempre nel citato *Studio di Impatto Ambientale, al paragrafo* ***6.1 Metodologia applicata per la stima degli impatti*** si afferma che *"Il grado di impatto derivante dalle inevitabili interferenze del progetto è stato articolato in cinque livelli, identificati con colori differenti"* di cui quello considerato "*trascurabile",* si colloca al livello 2 dei cinque previsti, tra il livello 1 ad impatto nullo e il livello 5 ad impatto molto alto;

Vista la documentazione in cui Terna afferma di "…*non avere nessuna preclusione all'utilizzo dei cavi interrati in corrente alternata per la trasmissione dell'energia elettrica, prova ne sia che l'Italia utilizza tale tecnologia al pari e più degli altri Paesi europei";* e che per importanti motivazioni *"i cavi interrati sono più utilizzati per le tensioni inferiori al 380 kV";*

Considerato che numerosi e qualificati sono gli studi effettuati nel mondo che correlano la presenza dei "CEM" (campi elettromagnetici) a bassa frequenza e danni all'uomo. (vedi link di collegamento in calce alla presente);

Vista l'indagine eseguita dalla Università di Modena e RE e università USA *sulla relazione causale tra vicinanza alle linee di alta tensione ed insorgenza di leucemia infantile:*

"*Abbiamo condotto uno studio caso-controllo per indagare il rischio di leucemia associato all'esposizione ai campi magnetici delle linee elettriche ad alta tensione. I partecipanti eleggibili erano bambini di età*

compresa tra 0 e 15 anni residenti nelle province di Modena e Reggio Emilia. Abbiamo incluso tutti i 182 casi di leucemia infantile identificati dal registro e diagnosticati nel periodo 1998-2019 e 726 controlli di popolazione appaiati per età, sesso e provincia. Abbiamo valutato l'esposizione calcolando la distanza dalla casa alla linea elettrica più vicina e la modellazione dell'intensità del campo magnetico nella residenza dei soggetti. ***Risultato:*** *In multivariable analyses, the OR comparing children living <100 m from high-voltage power-lines with children living ≥400 m from power-lines was 2.0 (95% CI 0.8–5.0).* ***Ovvero confrontando la presenza di questa malattia tra bambini che hanno vissuto a < 100m rispetto a quelli >400 m*** *il* ***rapporto è stato di 2 a 1 ! "***

Importante è il riconoscimento di IARC *(struttura scientifica dell'OMS, che ha il compito di valutare la pericolosità, per quanto attiene alla cancerogenesi, di tutte le sostanze chimiche e fisiche che sono a contatto con la popolazione), che* ***nel 2001 ha classificato quale POSSIBILE cancerogeno (2B) i CEM a bassa frequenza,*** *dopo una attenta valutazione di un gruppo di massimi ricercatori mondiali che hanno lavorato per una settimana nella sede IARC a Lione.*

Richiamate inoltre le osservazioni (che si allegano in copia) presentate dal sottoscritto Coordinamento di associazioni ambientaliste e dal *Comune di Piadena Drizzona,* formulate in occasione del *Dibattito Pubblico* del progetto ferroviario di *Raddoppio della linea Codogno-Cremona-Mantova, tratta Codogno-Piadena*, in cui si evidenziava la richiesta oggetto delle presenti osservazioni;

Tutto ciò premesso, riteniamo che le presenti motivazioni suggeriscano la necessità che venga posta particolare attenzione **all'impatto sulla salute che la prevista infrastruttura potrebbe avere sulla popolazione interessata.**

Si chiede pertanto che la stessa venga realizzata mediante interramento della linea. In subordine, che se ne preveda l'interramento almeno nei tratti in cui la stessa lambisce gli abitati ad una distanza tale per cui potrebbe rappresentare un serio pericolo sanitario, in particolare per la popolazione infantile.

aaaa

Raccolta organica di pubblicazioni finalizzata al problema delle ELF causate da **tralicci** di alta tensione https://www.powerwatch.org.uk/elf/powerlines.asp

Altra raccolta organica di documentazione sugli effetti delle ELF https://www.emf-portal.org/en/article/overview/power-line-frequencies-magnetic

IARC International Agency for research on Cancer (appartenente al WHO) ha classificato ELF con POSSIBILI CANCEROGENI (2B) qui il documento https://publications.iarc.fr/_publications/media/download/2587/3c82f294820f129b683b98668fd76246d5adcf58.pdf

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Osservazioni degli Stati Generali progetto ferroviario Mantova-Cremona-Codogno

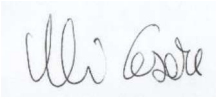
Allegato 4 - Osservazioni del Comune di Piadena Drizzona al progetto ferroviario Mantova-Cremona-Codogno

Allegato XX - _____ (*inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)*

PIADENA DRIZZONA (CR) 14/02/2025

Il dichiarante

(**CESARE VACCHELLI**)



Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piadena
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

Premessa

L'istituto del dibattito pubblico sulle grandi opere d'interesse generale è stato introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 22 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) con la finalità di realizzare un'effettiva inclusione democratica "dal basso", affinché, almeno per le opere più importanti per la vita della società, le decisioni non siano più rimesse solo ad una sovrana determinazione dell'Amministrazione ma il prodotto di un confronto dialettico con gli amministrati.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 2018 ha individuato modalità, tipologie e soglie dimensionali delle opere da sottoporre obbligatoriamente a dibattito pubblico. Tuttavia è possibile avviare un dibattito pubblico facoltativamente, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore può indirne, infatti, la procedura su propria iniziativa quando ne rileva l'opportunità.

L'obiettivo del Dibattito Pubblico è mettere in atto tutte le azioni per garantire l'informazione sull'intervento, favorire il confronto tra tutti i partecipanti al dibattito - facendo emergere le posizioni in campo, anche attraverso il contributo di esperti, evitando che ci siano posizioni non rappresentate – al fine di arricchire e migliorare la realizzazione dell'opera.

In tal senso, chiunque lo ritenga opportuno, **può proporre osservazioni, contributi, spunti di riflessione che verranno resi disponibili a tutti sul sito** www.dpcodognopiadena.it.

Qui di seguito viene presentata un modello molto semplice di come strutturare un contributo, ma verranno anche raccolti e pubblicati elaborati più complessi, arricchiti da immagini o quanto altro possa rendere maggiormente comprensibile la posizione che si vuole rappresentare rispetto al Raddoppio Ferroviario della linea Codogno-Cremona-Piadena.

MODULO BASE

Nome Cognome

Vacchelli Cesare, in nome e per conto degli
Stati Generali Clima Ambiente e Salute della Provincia di Cremona

Recapito (telefono o mail)

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piadena
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

Premesso che riteniamo il progetto del *RADDOPPIO DELLA LINEA CODOGNO – CREMONA – MANTOVA, TRATTA CODOGNO – PIADENA,* **oltremodo utile, importante e strategico, oltre che atteso da decenni dal territorio,** ci preme tuttavia **segnalarne un aspetto che potrebbe avere ripercussioni negative sulla salute dei residenti interessati.**

Si tratta dell'elettrodotto Terna da 132 KV fra le cabine primarie esistenti di *e-distribuzione* di Piadena e Cella Dati, con funzione di alimentazione della nuova linea ferroviaria, e che si sviluppa in maniera lineare in direzione Nord Est fino a raggiungere la cabina primaria di Piadena, con ipotesi A e B di tracciato (come da planimetria allegata)

Numerosi e qualificati sono gli studi effettuati nel mondo che correlano la presenza dei "CEM" (campi elettromagnetici) a bassa frequenza e danni all'uomo. (vedi link di collegamento in calce alla presente)

Indagine eseguita dalla Università di Modena e RE e università USA *sulla relazione causale tra vicinanza alle linee di alta tensione ed insorgenza di leucemia infantile:*

"*Abbiamo condotto uno studio caso-controllo per indagare il rischio di leucemia associato all'esposizione ai campi magnetici delle linee elettriche ad alta tensione. I partecipanti eleggibili erano bambini di età compresa tra 0 e 15 anni residenti nelle province di Modena e Reggio Emilia. Abbiamo incluso tutti i 182 casi di leucemia infantile identificati dal registro e diagnosticati nel periodo 1998-2019 e 726 controlli di popolazione appaiati per età, sesso e provincia. Abbiamo valutato l'esposizione calcolando la distanza dalla casa alla linea elettrica più vicina e la modellazione dell'intensità del campo magnetico nella residenza dei soggetti.* ***Risultato:*** *In multivariable analyses, the OR comparing children living <100 m from high-voltage power-lines with children living ≥400 m from power-lines was 2.0 (95% CI 0.8–5.0).* ***Ovvero confrontando la presenza di questa malattia tra bambini che hanno vissuto a < 100m rispetto a quelli >400 m*** *il* ***rapporto è stato di 2 a 1 ! "***

Importante è il riconoscimento di IARC *(struttura scientifica dell'OMS, che ha il compito di valutare la pericolosità, per quanto attiene alla cancerogenesi, di tutte le sostanze chimiche e fisiche che sono a contatto con la popolazione), che* ***nel 2001 ha classificato quale POSSIBILE cancerogeno (2B) i CEM a bassa frequenza,*** *dopo una attenta valutazione di un gruppo di massimi ricercatori mondiali che hanno lavorato per una settimana nella sede IARC a Lione.*

Si segnala inoltre che l'abitato di *Pontirolo Capredoni*, frazione del *Comune di Piadena Drizzona*, risulta **già interessato dall'attraversamento** a nord, e a poche decine di metri dalle abitazioni, **dell'elettrodotto TERNA in alta tensione a 132 kV**, che parte dalla cabina primaria di Pessina Cremonese e arriva alla sottostazione RFI di Piadena. Risulta utile ricordare in proposito come, nel recente passato, **fra i pochissimi bambini ivi residenti si è già registrato un caso di leucemia**.

La realizzazione della nuova linea ad alta tensione, prevista per alimentare la nuova linea ferroviaria, oltre che lambire altri abitati parrebbe interessare nuovamente anche quello di *Pontirolo Capredoni*.

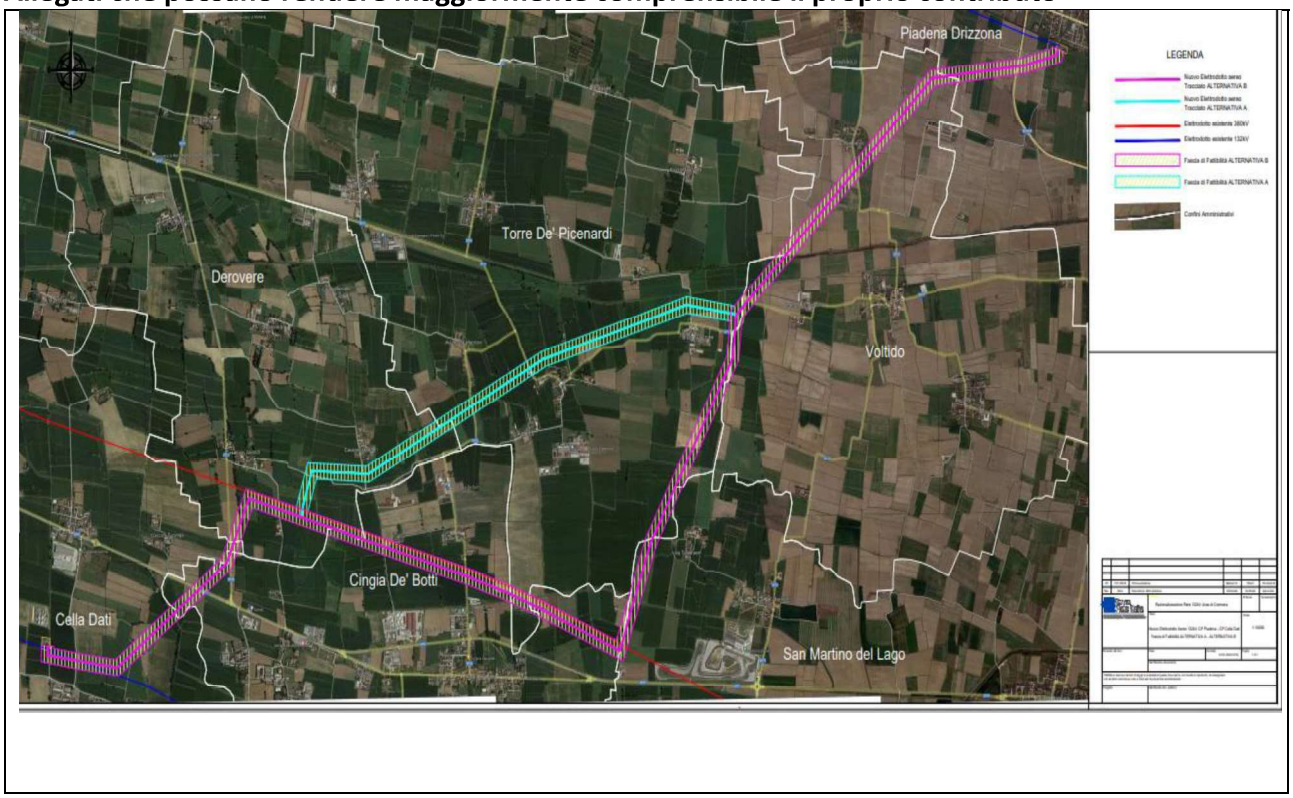
Tutto ciò premesso, riteniamo che le motivazioni sopra richiamate suggeriscano la necessità che venga posta particolare attenzione **all'impatto sulla salute che la prevista infrastruttura potrebbe avere sulla popolazione interessata.**

Si chiede pertanto che la stessa venga realizzata mediante interramento della linea, almeno nei tratti cui lambisce gli abitati ad una distanza tale per cui potrebbe rappresentare un serio pericolo sanitario, in particolare per la popolazione infantile.

aaaa

Dibattito pubblico
Tratta Codogno - Piadena
Raddoppio della linea Codogno - Cremona - Mantova

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo



Data 15 gennaio 2024

Modulo indicativo per la raccolta di contributi da inviare a:

Comune di Piadena Drizzona
Provincia di Cremona
Piazza Garibaldi n° 3 – 26034 – C.F. e P. IVA: 01695750198
Telefono 0375 98125 - PEC: comunepiadenadrizzona@pec.it
Area Urbanistica, Edilizia Privata – S.U.E.
tel. 0375 98125 int. 2.1 - e-mail: urbanistica@ comunepiadenadrizzona.cr.it

Protocollo n° 4078/2024
Piadena Drizzona, lì 08.03.2024

RFI S.p.A.
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
info@dpcodognopiadena.it
e, p.c.: c.degregorio@rfi.it

e, p.c.: ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

e, p.c.: PROVINCIA DI CREMONA
corso Vittorio Emanuele II, 17
26100 Cremona
protocollo@provincia.cr.it

e, p.c.: Resp. Serv. Urbanistica e SUE
e, p.c.: Resp. Serv. Ambiente e SUAP
SEDE

Oggetto: **Dibattito Pubblico** per stesura progetto
***Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova*; II fase: *Raddoppio tratta Codogno-Piadena*; prot. n° 15993 del 14/11/2023.**
Rif. vs. RFI-DIN-DINO\PEC\P\2023\0000061.
Osservazioni del Comune di Piadena Drizzona.

Con riferimento alla vostra indizione del Dibattito Pubblico, ns. prot. in oggetto;

visto il dossier di progetto, reso disponibile sull'apposito sito https://dpcodognopiadena.it/ negli ultimi mesi dello scorso anno 2023;

sentito il parere del Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata - S.U.E. di questo Comune;

sentito il parere del Responsabile del Servizio Patrimonio e Ambiente di questo Comune;

visto il D.Lgs. 36/2023, art. 40 "*Dibattito Pubblico*";

Visto il D.P.R. 380/2001 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

Visto il D.Lgs. 42/2004 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

Vista la L.R. 12/2005 "*Legge per il governo del territorio*";

con la presente, come in gran parte anticipato verbalmente negli incontri in presenza e on-line, si conferma il **sostegno di questo Ente alla costruzione dell'infrastruttura** in oggetto, alle seguenti condizioni:

- sia realizzato un **sottopasso ciclopedonale** per collegare la frazione di **Pontirolo Capredoni**; qualora tecnicamente possibile, il sottopasso sia preferibilmente localizzato in sostituzione dell'attuale passaggio a livello e in continuità con l'attuale strada di collegamento tra la frazione e la S.S.10 CR-MN;

Comune di Piadena Drizzona
Provincia di Cremona
Piazza Garibaldi n° 3 – 26034 – C.F. e P. IVA: 01695750198
Telefono 0375 98125 - PEC: comunepiadenadrizzona@pec.it
Area Urbanistica, Edilizia Privata – S.U.E.
tel. 0375 98125 int. 2.1 - e-mail: urbanistica@ comunepiadenadrizzona.cr.it

- sia realizzato un **sottopasso ciclopedonale** in sostituzione del passaggio a livello esistente presso la zona produttiva della località Drizzona (a sud della rotatoria di intersezione tra la S.S:10 e la S.P.70, della ditta Imbal Carton e della ditta Nuova Metal);
- da quest'ultimo sottopasso sia realizzato un **collegamento ciclo-pedonale** alla frazione di **Pontirolo Capredoni**, arrivando nella via *dell'Oratorio*;
- dal medesimo sottopasso sia realizzato un **collegamento ciclo-pedonale** al capoluogo, passando a lato della cabina primaria di via Bardelle, arrivando nella via Livatino;
- sia realizzato un **sottopasso ciclopedonale** anche in sostituzione del passaggio a livello esistente in via Altobello, di collegamento tra il centro storico del capoluogo ed il cosiddetto '*villaggio*', qualora tecnicamente possibile, per ridurre il disagio derivante dalla chiusura; per il sottopasso possono essere utilizzate le aree rese disponibili dall'esproprio, già previsto nella I fase, di un'abitazione a nord della ferrovia, e quelle comunali, circostanti il centro civico, a sud della ferrovia;
- in alternativa, sia realizzato un **collegamento (scala) per collegare direttamente la via Aldo Moro con il sottopasso esistente** tra via Po e via Orlandi, per ridurre i percorsi tra centro storico e centro civico;
- sia **ridotto alla minore distanza possibile lo spazio intercluso tra la nuova e la vecchia sede ferroviarie**, per minimizzare l'impatto sul territorio, come già esposto da più parti e in più sedi;
- siano **dismessi i tratti della vecchia sede ferroviaria** non più utili, o in difetto **riutilizzati** per altri usi di pubblica utilità (in alcuni casi, anche in varie zone d'Italia, le vecchie linee ferroviarie dismesse sono state convertite in **piste ciclabili** aventi costi e impatti molto più ridotti di analoghe realizzazioni ex novo)
- **sia interrato l'ultimo tratto dell'elettrodotto** Terna 132 KV Cella Dati-Piadena connesso, a tutela della popolazione residente nei pressi della cabina primaria da rischi di malattie correlabili all'esposizione a campi magnetici prodotti da linee elettriche ad alta tensione;

Ringraziando per la collaborazione dimostrata nelle varie occasioni di confronto e rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere

Cordiali saluti,

f.to *Il Sindaco*
Matteo Giudo Giorgio Priori